

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Sesto2030 sulla moschea: “Per il Comune una battaglia persa dal principio costata già 130mila euro”

Marco Tresca · Friday, September 22nd, 2023

«Piuttosto che accettare di aver sbagliato, l'amministrazione di Sesto Calende porta avanti una causa persa dal principio e preferisce mentire e farsi commissariare». [La nuova vertenza tra l'associazione islamica ticinese e il Comune di Sesto Calende per la realizzazione di un luogo di culto](#), con i soci dell'associazione che hanno chiesto al TAR di nominare un **'commissario ad acta'** per la localizzazione dell'area, riaccende il **dibattito politico in città**.

In realtà, la **annosa questione della moschea** era giunta sui banchi del consiglio comunale già lo scorso **giugno**, quando **la maggioranza votò contro la proposta del sindaco, Giovanni Buzzi**, che, **chiamato da una sentenza del Consiglio di Stato**, aveva scelto come area per gli **orti botanici** e per il luogo di culto islamico la località della **Quadra, nella zona industriale dei Mulini**. Pare logico, quindi, che siano state proprio la **non-decisione e il nuovo stallo creatosi in consiglio comunale** ad aver spinto l'associazione islamica a rivolgersi al TAR per chiedere un commissario in grado di **bypassare l'organo cittadino e il meccanismo di voto**.

La davvero insolita situazione (a giugno **lo stesso sindaco alla fine votò contro la sua proposta** accettando il parere negativo dei suoi consiglieri), aveva naturalmente suscitato non poche recriminazioni da parte delle opposizioni, **Insieme per Sesto e Sesto2030**, incredule che il primo cittadino avesse realmente agito insieme all'ufficio tecnico senza un confronto con la sua lista (**La Lega della Libertà**), **da sempre fortemente contraria alla moschea** «non per impedire **la libertà di culto**, ma per scongiurare il potenziale fortemente attrattivo in una realtà territoriale che non è in grado di accogliere un grande numero di fedeli».

«Una sceneggiata degna di *Natale in Consiglio Comunale*, il cui vero intento è quello di **prolungare ulteriormente l'iter per cavalcarlo per la quarta volta alle prossime elezioni**» questa fu il commento a caldo di **Sesto2030** durante quel consiglio comunale.

«È doveroso fare chiarezza – aggiunge oggi, dopo l'ultimo capitolo della faccenda, il consigliere di **2030 Giorgio Circosta** -. A **Sesto Calende** non verrà costruita **alcuna moschea con minareti e talacimanni ma la sede dell'associazione islamica**, nella quale i fedeli potranno anche (legittimamente) pregare. Questa **causa persa fin dal principio**, che tiene in **scacco Sesto Calende da più di 10 anni**, è costata alle tasche dei cittadini almeno **130mila euro**».

«Di questi tempi, dove si fa fatica ad avere (ad esempio) un **campo sportivo dignitoso ed una parete di arrampicata**, quella cifra avrebbe fatto comodo per progetti utili alla cittadinanza

**piuttosto che alimentare una vicenda dall'epilogo già scritto – continua -**. Il sindaco Buzzi è preoccupato per l'**affluenza di fedeli in città**; la realtà ci dice che gli iscritti, per provenienza geografica, realmente interessati all'eventuale luogo di culto a Sesto Calende (residenti in Lombardia, nel raggio di 20 km) è un numero pari a **150 persone circa**. A nostro avviso questo numero è molto più rappresentativo del bacino di utenza di **319 iscritti** al quale si riferisce il Sindaco».

«Nel consiglio comunale di giugno andò in scena **una tragicommedia nella quale la maggioranza votava contro la propria stessa delibera di giunta per l'individuazione dell'area di culto**, allora il capogruppo **Colombo** argomentava la scelta controversa parlando di volontà di voler fare **reale integrazione** e quindi la necessità di cercare un'**area utile in centro città** – conclude Circosta, facendo riferimento a un altro macro-argomento sestese, protagonista invece del consiglio comunale di settembre: Echo (chiamato da molti "la **Torre Colombo**") -. Probabilmente vorrà **regalare un piano del nuovo palazzone da 33 mt, che verrà costruito proprio in centro, per permettere alla comunità islamica di pregare comodamente nel centro della nostra città**. Crediamo che Sesto Calende **meriti serietà**, meriti molto di più di un'Amministrazione che, piuttosto di **ammettere di aver sbagliato**, sia disposta a **mentire e farsi commissariare**».

Nuova vertenza contro il Comune di Sesto: sulla moschea l'associazione islamica si rivolge al TAR

Il consiglio comunale di Sesto Calende vota contro il sindaco sulla moschea: "Non sarà più alla Quadra"

This entry was posted on Friday, September 22nd, 2023 at 12:24 pm and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.